



TAVOLO DI CONFRONTO TRA TUTTI I SOGGETTI INSEDIATI IN ARSENALE
Resoconto dell'incontro del 15 gennaio 2015

Partecipanti

Comune di Venezia

Michele Scognamiglio – Sub-commissario prefettizio

Alessandra Vettori – Direttore Direzione Patrimonio

Marina Dragotto – Responsabile Ufficio Arsenale

Michela Leoni - Ufficio Arsenale

Giulia Scrascia - Ufficio Arsenale

Prosper Wanner - Ufficio Arsenale

Elena Astori - Direzione Urbanistica CSI

Sandro Caparelli - Servizio Processi partecipativi

Enrico Coniglio - Servizio Processi partecipativi

Soggetti insediati

CNR-Ismar:

Franco Costa – Referente Gruppo Operativo Arsenale

Consorzio Venezia Nuova:

Hermes Redi - Direttore

Francesco Ossola - Commissario

Elena Zambardi – Responsabile comunicazione

Fondazione La Biennale di Venezia:

Andrea Del Mercato – Direttore Generale

Cristiano Frizzele – Direttore Servizi tecnico-logistici

Pina Maugeri – Responsabile Progetti speciali

Arianna Laurenzi – Ufficio Progetti speciali

Debora Rossi – Dirigente Affari legali e istituzionali

Fondazione Bucintoro:

Giorgio Paternò – Presidente

Remiera Francescana:

Giuseppe Vianello – Presidente

Thetis spa:

Hermes Redi - Direttore

Vela spa:

Fabrizio D'Oria – Direttore Comunicazione ed eventi

Ora inizio – 14:41

Marina Dragotto - Ufficio Arsenale, Comune di Venezia

- spiega che il presente incontro ha lo scopo di avviare una discussione collegiale tra tutti i soggetti insediati sui contenuti del Documento Direttore (DD) e proseguire con un tavolo permanente sulle questioni di comune interesse;
- ricorda che sono già stati organizzati diversi incontri pubblici per presentare il DD, in particolare:
 - il 2 dicembre si è svolta la giornata “Arsenale di Venezia: una nuova opportunità per produrre città”, che ha visto il coinvolgimento attivo di oltre 120 partecipanti, tra cittadini, rappresentanti di associazioni, di enti e di istituzioni di varia natura e di cui le “mappe mentali” distribuite ai presenti sono una sintesi;
 - il 17 dicembre si è tenuto un primo incontro con le categorie economiche della città;
 - il 29 gennaio si incontreranno gli ordini professionali;
- spiega che tutti i materiali derivati dagli incontri (verbali, contributi ecc) saranno pubblicati sul sito arsenale.comune.venezia.it;

Michele Scognamiglio – Sub-commissario prefettizio, Comune di Venezia

- spiega che è importante completare questa prima fase di consultazione per costituire un punto di riferimento chiaro e tracciare una linea di lavoro futuro;
- spiega che a questo scopo intende giungere entro metà febbraio all'adozione del DD, anche per salvaguardare i soggetti insediati e le loro progettualità. Mutuando la procedura dall'iter urbanistico, l'adozione del DD consente di avviare una seconda fase di consultazione per poi lasciare alla prossima amministrazione l'approvazione del DD definitivo;
- chiede che i soggetti presenti compilino una scheda indicando la programmazione degli interventi e progetti che intendono portare avanti nel prossimo triennio; l'intenzione è di adottare il DD con allegata la raccolta di queste schede;
- informa che si è confrontato con la soprintendenza per arrivare a definire nel dettaglio e con certezza il rapporto tra il quadro dei vincoli e le funzioni insediabili in Arsenale.

Franco Costa – CNR-Ismar (in rappresentanza del direttore Fabio Trincardi)

- afferma che il CNR-Ismar condivide l'impostazione della bozza del DD, soprattutto per la parte che conferma gli ambiti (cultura, ricerca, lavoro..) attorno ai quali si sono sviluppate fino ad oggi le attività in Arsenale;
- spiega che il CNR è stato tra i primi promotori della rigenerazione dell'Arsenale Nord recuperando 4 tesse con finanze dello Stato, ma anche dell'ente stesso;
- conferma l'interesse del CNR a mantenere la sua presenza in Arsenale e ritiene fondamentale potenziare il polo della ricerca, in particolare quella dedicata alle scienze e tecnologie del mare;
- esprime l'auspicio che si realizzi il progetto condiviso con e tra le precedenti amministrazioni (protocollo d'intesa tra Comune di Venezia, ex Magistrato alle Acque) di istituire in Arsenale il Centro Unico per la Previsione della Marea, in cui far confluire tutte le esperienze e risorse dei vari enti che si occupano della materia.

Andrea Del Mercato – Fondazione La Biennale di Venezia

- ricorda che Biennale, nel corso di un incontro di presentazione della bozza del DD, ha già presentato alcune osservazioni, poi accolte, e segnala l'opportunità di apportare un'ulteriore correzione ad una pianta e, a parte alcune questioni ancora da chiarirsi, c'è una sostanziale adesione;
- informa inoltre che Biennale ha già consegnato all'Amministrazione un documento che rendiconta puntualmente il programma di recupero e ristrutturazione degli spazi in concessione, gli interventi realizzati e quelli previsti per i prossimi anni;

Hermes Redi –in rappresentanza di Thetis spa e Consorzio Venezia Nuova

- essendo in rappresentanza di due soggetti che hanno attività autonome, articola il suo intervento in due parti; per quanto riguarda il Consorzio Venezia Nuova:
 - spiega che il Consorzio ha un orizzonte di azione sicuramente superiore ai tre anni e il

programma, per il momento, prevede di rimanere in Arsenale per la gestione del MOSE e l'attività di ricerca connessa; il Consorzio intende quindi confermare la sua presenza per quanto riguarda i capannoni e gli uffici già occupati;

- la collocazione in Arsenale delle manutenzioni al MOSE, che occupano le aree dei bacini, seppur attualmente programmato, è oggetto di discussione a livello governativo. È in fase avanzata la verifica della possibilità di lasciare libero, in tempi brevi, il Bacino medio, ma è in corso la verifica anche per lo spostamento fuori dall'Arsenale dell'impianto di manutenzione delle paratoie e la conseguente liberazione anche del Bacino grande;
- per quanto riguarda gli interventi di approntamento ed infrastrutturazione delle aree, il Consorzio è favorevole a possibili sinergie fra i soggetti insediati;
- per quanto riguarda Thetis spa:
 - sottolinea l'attaccamento "viscerale" da parte dell'azienda e dei dipendenti ai luoghi dell'Arsenale, in quanto pionieri della sua riqualificazione. La partecipazione dei dipendenti alle iniziative di apertura del compendio e la cura del giardino ne sono una testimonianza;
 - dichiara che, nonostante non abbiano programmi di ampliamento delle strutture in Arsenale, non esclude che si possano presentare interessanti occasioni in futuro ed eventualmente lo comunicheranno al Comune;
 - vede positivamente, d'accordo col CNR, le opzioni proposte dal DD per il potenziamento delle attività della ricerca e l'opportunità di riempire un'area *finis terrae* quale è l'Arsenale con molteplici attività che ne completino il recupero;
 - rileva che un punto da rafforzare è senza dubbio quello dell'accessibilità al compendio dall'esterno e della sua percorribilità interna.

Fabrizio D'Oria – Vela spa

- spiega che Vela, in quanto braccio operativo del Comune, ha già una programmazione biennale, o comunque a breve termine, per le attività all'interno delle 13 tese a disposizione; il calendario di eventi del 2015 è già stato definito e presentato all'Amministrazione;

Marina Dragotto - Ufficio Arsenale, Comune di Venezia

- informa che Actv ha confermato di avere in programma:
 - lo spostamento delle attività oggi collocate nel bacino piccolo dell'Arsenale, una volta attrezzate le nuove sedi;
 - ristrutturare la fermata del vaporetto Bacini e cambiarne il nome (probabilmente Bacini Arsenale nord) in modo da agevolare la fruibilità dell'area e rendere chiaro che si tratta di un accesso all'Arsenale;

Giuseppe Vianello – Remiera Francescana

- spiega che la Remiera conta più di 220 iscritti e che negli anni ha incrementato considerevolmente il numero di imbarcazioni a disposizione dei soci;
- spiega che negli anni hanno dovuto sostenere una serie di lavori di manutenzione agli edifici, talvolta provvedendo anche a loro spese;
- poiché sono necessarie altre manutenzioni agli edifici e alle infrastrutture, dichiara che sono disponibili a collaborare alla realizzazione degli interventi;

Giorgio Paternò – Fondazione Bucintoro

- condivide il contenuto della bozza di DD;
- chiede all'Amministrazione certezza della propria presenza in Arsenale e della possibilità di portare avanti il progetto di ricostruzione del Bucintoro nella Galeazza 3 attraverso la concessione dello spazio, pena la perdita delle collaborazioni e delle sponsorizzazioni raccolte finora; nel caso la tesa non fosse resa utilizzabile entro breve, la Fondazione si vedrebbe costretta a trasferire il cantiere altrove;

Marina Dragotto - Ufficio Arsenale, Comune di Venezia

- spiega che sarà fatta un'integrazione al capitolo 5 del Documento Direttore, che renderà conto del dialogo avviato con tutti i soggetti coinvolti e degli incontri svolti;
- informa che gli uffici hanno già avviato al redazione del Piano Particolareggiato unico per l'intero

compendio dell'Arsenale, così come previsto dalla normativa; il lavoro farà riferimento al materiale di analisi e di progetto già prodotto in sede dei precedenti PP Nord e Sud apportando gli aggiornamenti necessari;

- informa che in sinergia con Vela c'è la volontà di ripetere l'evento di Arsenale Aperto il 25/26 aprile 2015, prima dell'apertura della Biennale (quest'anno apertura anticipata a maggio); in tale occasione sarebbe interessante organizzare qualche momento di confronto, con attenzione al coinvolgimento delle fasce d'età sotto ai 30 anni nella discussione sull'Arsenale. Questa potrebbe essere l'occasione per organizzare un nuovo incontro collegiale;

Michele Scognamiglio – Sub-commissario prefettizio, Comune di Venezia

- spiega che l'esigenza di adottare il Documento Direttore trova fondamento anche nella volontà di non perdere l'occasione di finanziamenti dati dalla programmazione comunitaria 2014-2020;

Hermes Redi –in rappresentanza di Thetis e Consorzio Venezia Nuova

- per il 25/26 aprile ritiene necessario proporre attività diverse rispetto alla precedente edizione di Arsenale Aperto;

Andrea Del Mercato – Fondazione La Biennale di Venezia

- ricorda che il 25 aprile cade pochi giorni prima dell'apertura della mostra. Poiché saranno in pieno svolgimento le attività di preparazione, la percorribilità delle aree della Biennale sarà impossibile;
- offre la possibilità di utilizzo del “teatro piccolo” che non è interessato da altre attività.

Michele Scognamiglio – Sub-commissario prefettizio, Comune di Venezia

- ricorda l'impegno di ciascuno dei presenti a presentare entro breve una scheda sulla programmazione di interventi o progetti per il prossimo triennio.

Ora chiusura – 15:23